



## CITTA' DI TORINO

**PROP 14801 / 2026**

### **PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO**

**OGGETTO: UCRAINA PAESE OSPITE DELLA XXXIX EDIZIONE DEL SALONE DEL LIBRO**

Il 24 febbraio 2022, dopo un periodo di sospetti e smentite, la Russia invade l'Ucraina. Fallito il tentativo di una occupazione lampo di Kyiv la guerra è ormai entrata nel quinto anno, superando per durata la Seconda guerra mondiale dell'Unione Sovietica.

L'obiettivo della Russia di Putin era quello di distruggere l'identità e la cultura dell'Ucraina, ma per contrappasso la guerra ha contribuito a far conoscere al mondo la ricca cultura ucraina. La guerra non ha fermato il teatro, i concerti, gli spettacoli, le manifestazioni letterarie e artistiche di ogni tipo che sono diventate una forma di resistenza attiva e uno spazio per affrontare i traumi della guerra.

Nelle metropolitane sono state organizzate presentazioni di libri, rassegne di poesie, proiezioni di film, concerti e persino confronti di filosofia. Gli artisti dell'Opera di Kiev hanno continuato a danzare e recitare mantenendo un senso di identità e unità nazionale sostituendo coloro che vanno al fronte. Molti spettacoli avvengono nei bunker sotterranei per via degli allarmi.

L'Ucraina ha fatto parte del fermento culturale europeo del primo Novecento permeato di impressionismo, neoclassicismo, simbolismo e futurismo, ma con l'avvento dell'Unione Sovietica dovette ridimensionare la propria ricca produzione letteraria e artistica. I più importanti intellettuali furono costretti a migrare. Dopo il 1991 l'Ucraina si emancipò dal realismo socialista sovietico, processo che era già iniziato con la Perestrojka. L'Ucraina vanta anche molti scrittori russofoni di fantascienza e fantasy.

La letteratura ucraina contemporanea è profondamente segnata dal conflitto, con molti autori che hanno imbracciato le armi, vivono in prima linea e hanno trasformato le loro esperienze al fronte in testimonianze letterarie.

Nella recente edizione 2026 del Salone Internazionale del Libro di Torino c'è stato un evento "Alla scoperta della poesia ucraina contemporanea" che ha presentato le raccolte di Iryna Shuvalova e Alex Averbuch. A Milano il 30-31 maggio ci sarà la seconda edizione del Festival del Libro Ucraino a testimonianza di una vasta letteratura.

Tutto ciò premesso

il Consiglio Comunale di Torino

come riconoscimento alla resistenza ucraina minacciata dall'invasione russa e alla libertà degli scrittori ucraini

ritiene che

l'Ucraina possa essere il Paese Ospite della XXXIX edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino

invita

il Comitato di Direzione e gli Enti Promotori, l'Associazione Torino, la Città del Libro, la Fondazione Circolo dei lettori e Fondazione per la Cultura Torino a prendere in considerazione questa proposta.

Torino, 18/05/2026

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Silvio Viale